



Decreto Dirigenziale n. 62 del 20/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Gruppo 11 - beneficiari dei contributi (allegato E) da 247 a 239.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7 ;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - *a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;*
 - *prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;*
 - *prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'allegato C al presente decreto;*
 - *validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'allegato E, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile - determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'allegato D - e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;*

- h. che nel succitato decreto è stato previsto *“di prevedere che l’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici”*;

CONSIDERATO che l’elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l’Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l’inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l’invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)*;
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2017*;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- j. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;

ALLA STREGUA dell’istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
2. di dover provvedere all’invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l’invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -

LUORO DI NAPOLI

247/2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE: IL TEATRO IN CUCINA FESTIVAL

LOCALITA': VILLE VESUVIANE (S. GIORGIO A CREMANO, ERCOLANO, TORRE DEL GRECO) - POMPEI SCAVI

PERIODO: LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE 2012

TEMPI DI ESECUZIONE: 3 SPETTACOLI NELLE VILLE VESUVIANE + IL FESTIVAL NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI DI 4 GIORNATE

EDIZIONE : N° II°

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO:

CULTURA E GUSTO PROTAGONISTI DELL'INIZIATIVA CHE PORTA IL MARCHIO NAPOLI NEL MONDO. UNA CUCINA CON DUE POSTAZIONI DI FUOCHI ED UN BANCO LAVORO AL CENTRO DELLA SCENA: È COSÌ CHE SI PRESENTA AL PUBBLICO LA RASSEGNA PRODOTTA DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUORO DI NAPOLI". UNA FORMA TEATRALE DEL TUTTO INNOVATIVA CHE SI PROPONE DI INSEGNARE DAL VIVO LE RICETTE DI ALCUNE PIETANZE DELLA TRADIZIONE NAPOLETANA. CUOCHI DI ECCEZIONE GLI ATTORI CHE, MENTRE CUCINANO RIGOROSAMENTE DAL VIVO, TENGONO UNA VERA E PROPRIA LEZIONE DI GASTRONOMIA PER IL PUBBLICO-APPRENDISTA E ALLA FINE...TUTTI A TAVOLA PER GUSTARE IL PIATTO PROTAGONISTA DELLA SERATA.

GLI SPETTACOLI: *LA GENOVESE, RAGÙ, PARMIGIANA DI MELANZANE- CULTURE A CONFRONTO, SARTÙ.*

IL PROGRAMMA PREVEDE 3 RAPPRESENTAZIONI NELLE VILLE VESUVIANE E IL GRANDE FESTIVAL NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI. IL FESTIVAL CHE HA LA DURATA DI 4 GIORNATE PREVEDE L'ALLESTIMENTO DI UN VILLAGGIO DOVE OGNI SERA ANDRÀ IN SCENA UN DIVERSO SPETTACOLO TEATRALE CON UNA SERIE DI ATTIVITÀ LEGATE ALL'ARTE CULINARIA PER LA SODDISFAZIONE DI TUTTI I SENSI: OLTRE ALLA VISTA E ALL'UDITO, IL PUBBLICO SARÀ TRAVOLTO DAI PROFUMI CHE SI DIFFONDERANNO ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO STUZZICANDO IL GUSTO.

ATTIVITÀ POMERIDIANE: SEMINARI SULLA DIETA MEDITERRANEA, LABORATORI DEL GUSTO, VIP IN PENTOLA, IL CUOCO PASTICCIONE DEDICATO AI BAMBINI, MOSTRA DI LIBRI DI CUCINA, ARTIGIANATO, FIERA ENOGASTRONOMICA.

ATTIVITÀ SERALI: OGNI SERA SARÀ DI SCENA UN DIVERSO SPETTACOLO TEATRALE (*LA GENOVESE; RAGÙ; LA PARMIGIANA DI MELANZANE/CULTURE A CONFRONTO; SARTÙ*) CHE SI CONCLUDERÀ CON UNA MEGA TAVOLATA PER DEGUSTARE IL PIATTO PROTAGONISTA DELLA SERATA

OBIETTIVO:

VALORIZZARE I SITI STORICI CON UNA RASSEGNA TEATRALE CHE CONIUGA CULTURA E CUCINA NAPOLETANA. LA RASSEGNA, GIÀ SPERIMENTATA A VILLA BRUNO IN UNA DELLE PIÙ PRESTIGIOSE VILLE VESUVIANE, HA TROVATO IL SUO NATURALE CONTENITORE PER QUESTO TIPO DI RASSEGNA. ABBIAMO IDENTIFICATO 3 SITI STORICI: VILLA FAVORITA AD ERCOLANO, VILLA MACRINA A TORRE DEL GRECO, VILLA VANNUCCHI A S. GIORGIO A CREMANO.

Punto di forza : LE VILLE VESUVIANE SONO NATE NEL SETTECENTO COME LUOGHI DI SVAGO E DIVERTIMENTO, PRESSO UN'AREA DI NUOVO INSEDIAMENTO FORTEMENTE PROMOSSA DA CARLO III DI BORBONE. IL RE ASSISTETTE ALLA SCOPERTA ARCHEOLOGICA DI POMPEI E NE FU A TAL PUNTO AFFASCINATO DAL VOLER RIPROPORRE LA BELLEZZA DELLE ANTICHE VILLE ROMANE NELL'AREA VESUVIANA.

LORO DI NAPOLI

SORSERO, COSÌ, LUNGO LA FASCIA DI COLLEGAMENTO TRA NAPOLI E PORTICI, EDIFICI SFARZOSI ED ELEGANTI. LA COSTRUZIONE FU AFFIDATA AI GRANDI NOMI DEL TEMPO, INCLUSO LUIGI VANVITELLI. LE VILLE DIVENNERO L'ELEMENTO ARTISTICO PIÙ ADATTO A VALORIZZARE LA BELLEZZA DI UNA ZONA CHE IN QUEL PERIODO ERA ARRICCHITA DA FOLTI BOSCHI A RIDOSSO DEL VESUVIO, COSICCHÈ LE VILLE SI INCASTONAVANO PERFETTAMENTE COME PREZIOSE GEMME ALL'INTERNO DI UNO SCENARIO DI INCOMPARABILE BELLEZZA.

Punto di debolezza: È RAPPRESENTATO DAL "CAMBIAMENTO BRUSCO" DEL PAESAGGIO CHE CIRCONDA OGGI LE VILLE (A VOLTE ANCHE IN STATO DI DEGRADO), NON PIÙ VEDUTE DA SOGNO, MA EDIFICI CHE HANNO INCRINATO IL RAPPORTO ORIGINARIO DELLE VILLE CON IL TERRITORIO CIRCOSTANTE.

Minaccia/opportunità: IL PERICOLO E' COSTITUITO DAL SENSO DI ABBANDONO CHE RIGUARDA ALCUNE VILLE. LA NOSTRA RASSEGNA VUOLE ESSERE UN VALORE AGGIUNTO ALLA BELLEZZA DEL SITO E INCREMENTARE UN TURISMO CULTURALE

b.2.2. motivazioni oggettive e soggettive che inducono a realizzare l'iniziativa: LORO DI NAPOLI SI E' FATTA DA SEMPRE PORTAVOCE DI UN CERTO TIPO DI CULTURA, TRA GLI OBIETTIVI PRIMARI CHE L'ASSOCIAZIONE SI PROPONE RIENTRA QUELLO DI DIFFONDERE LA CULTURA PARTENOPEA NEL MONDO, VALORIZZANDONE LA DIMENSIONE PIÙ NOBILE ED ORIGINALE, VOLANDO LONTANO DA QUALSIASI TENTAZIONE FACILMENTE OLEOGRAFICA. QUESTO TIPO DI SPETTACOLO RISPONDE PIENAMENTE A TALI PRINCIPI OLTRE AD ESSERE UNA INIZIATIVA DEL TUTTO INNOVATIVA, POSSIAMO DEFINIRLA UNICA NEL SUO GENERE, CHE CONIUGA DUE ARTI: L'ARTE DELLO SPETTACOLO E DELLA CUCINA TRADIZIONALE PARTENOPEA.

CON UN PICCOLO COSTO LA REGIONE CAMPANIA OTTERRA' UN TRIPLICE BENEFICIO:

- 1) VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE
- 2) SVILUPPO AL SETTORE TURISTICO
- 3) VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI CAMPANI

AZIONI PROMOZIONALI PREVISTE:

Verranno creati dei canali "privilegiati" con tutti i principali quotidiani a diffusione locale e nazionale, i settimanali, le agenzie di stampa, i mensili e i periodici con spazi dedicati alla cultura, allo spettacolo e alla musica in particolare, tutte le principali emittenti radiofoniche e televisive, tutti i maggiori magazine e siti web dedicati alla cultura e allo spettacolo.

Napoli lì 20.05.12

me
ily

23/4/2012

presenta il

“Mezzogiorno Festival”TM

SCHEDA PROGETTO

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo: “Mezzogiorno Festival”

Edizione: 1° Edizione

Periodo: settembre/ottobre

Luogo: Caserta & Provincia

Produzione: Associazione Made in Italy

Organizzazione Generale: AG Alfani Group S.r.l.

Ufficio Stampa: Corriere del Sannio & Corriere di Salerno

Oggetto:

Il progetto **“Mezzogiorno Festival – Riscattare il Sud, Rilanciare l’Italia”** alla sua prima edizione, nasce come opportunità di confronto e promozione di un approccio innovativo alla questione del Mezzogiorno, fondato sulla dimensione della responsabilità, soprattutto dei giovani, e la capacità di fare comunità. Cinque giorni di appuntamenti, da Mercoledì 26 settembre a Domenica 30 settembre, accolti nelle sale dello splendido Palazzo di Terracina, nella città di Salerno.

A tal fine, la manifestazione intende programmare ed implementare un cartellone di appuntamenti multidisciplinari che oltre a valorizzare il patrimonio economico, artistico, storico, culturale del mezzogiorno, miri a creare uno spazio ed un’occasione concreta di formazione, discussione, condivisione a contenuto culturale che dimostri come l’investimento nella promozione della cultura non sia “altra cosa” rispetto all’impegno per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno, dando il via ad una serie di incontri, esposizioni, dibattiti, arte di strada, teatro e musica con le performance dal vivo di giovani artisti e talenti del “Sud” che accompagneranno il pubblico durante sei giornate di attività convegnistiche durante le quali si affronteranno tematiche di cultura, arte, informazione, sistemi produttivi ed economici. Il Focus dei convegni sarà, dunque, lo sviluppo del Mezzogiorno, affrontando l’analisi dello “status” attuale dell’Economia, della Cultura, e dell’Informazione del Nostro Paese.



Associazione Margherita Regina

Spett.le Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via S. Lucia, n. 81
Napoli

Scheda di descrizione illustrativa e progettuale
“Trofeo Città di Napoli “ 7^ edizione

Il **Trofeo Città di Napoli** – campionato internazionale per pizzaioli – svolgerà quest'anno la sua **settima** a bordo della nave MSC crociere “Fantasia” nei giorni dal 08 al 15 Ottobre 2012.

Il campionato del 2011 ha visto la partecipazione di 120 concorrenti pizzaioli provenienti da diverse parti del mondo, essi si sono cimentati in circa 180 gare tra le categorie previste dal regolamento, ed hanno visto premiare un totale di ventuno pizzaioli; tutti i partecipanti hanno ricevuto attestati di partecipazione ed una medaglia; anche la giuria (composta da circa 40 volontari) ha ricevuto un grato riconoscimento per la professionalità dimostrata.

Per il **“Trofeo Città di Napoli 2012”**, che quest'anno si svolgerà a bordo della prestigiosa nave della MSC **“Fantasia”**, attraverso 7 porti del Mediterraneo, sono state previste iscrizioni di circa 100 pizzaioli – concorrenti.

L'organizzazione ha previsto la collaborazione con alcune Agenzie di viaggio che a partire dal prossimo mese di giugno inseriranno l'evento nei loro carnet di appuntamenti , in modo che oltre ai pizzaioli prenderanno parte alla crociera specifica anche diverse altre realtà a loro vicine

Poiché il codice di navigazione non prevede l'utilizzo di forni a legna, la scrivente Associazione ha dato mandato ad un artigiano napoletano di costruire un forno elettrico , che sarà trasportato a bordo della nave per la realizzazione delle gare.

Grazie alla fattiva collaborazione delle Istituzioni Locali è stato possibile, nel 2011, ottenere un lusinghiero risultato con grande soddisfazione della intera categoria dei pizzaioli in tutto il mondo. Ci sono stati riconosciuti la competenza nel settore dell'arte della pizza e della formazione professionale diretta a tanti giovani napoletani desiderosi di apprendere.

Napoli, 30/05/2012

232/2012

RELAZIONE EVENTO

L'Evento in programma per il mese di dicembre è il risultato finale di un progetto che si prefigge, di offrire a ragazzi diversamente abili e a quelli appartenenti a fasce sociali deboli, la possibilità, a seconda delle proprie inclinazioni, di imparare a suonare uno strumento, di costruirne uno o di far parte di un coro cui partecipano anche ragazzi sordomuti creando bellissime coreografie con le mani seguendo il canto del Coro.

L'evento è la rappresentazione di una concezione evoluta di orchestra che offre un'alternativa ai ragazzi facili preda della delinquenza, permettendo loro di riscattarsi da una situazione di miseria materiale e spirituale dando loro la forza per lottare per il proprio futuro e la possibilità per i ragazzi diversamente abili di accedere alle proprie risorse e valorizzarle aprendo canali diversi di comunicazione. L'obiettivo è quello di trasmettere ai ragazzi la passione, l'interesse, la voglia di suonare uno strumento e di imparare la musica senza smettere di giocare.

L'orchestra sarà formata da strumentisti e cantori. I ragazzi diversamente abili saranno protagonisti del "Coro Manos Blancas" dove i ragazzi canteranno accompagnandosi con gesti delle mani, perché una parte essenziale del progetto sta nel promuovere nei ragazzi con difficoltà psicomotorie un aumento dei margini di libertà nell'esprimere la loro specifica personale modalità di essere nel mondo, perché a prescindere dalle difficoltà fisiche, mentali, affettive, culturali, ciascuno conserva una capacità di percezione del senso musicale ed una capacità di darne testimonianza sul piano espressivo.

L'evento è una rappresentazione del "sistema" ideato trent'anni fa dal maestro Antonio Abreu, sostenuto e ammirato dai più grandi musicisti a cominciare da Claudio Abbado, Plácido Domingo, Simon Rattle. Il maestro Abreu per la sua orchestra ha ricevuto a Roma Il Premio Unicef - Dalla Parte dei Bambini - "Per aver dedicato tutta la sua vita alla tutela dell'infanzia e della adolescenza e per essersi distinto nelle attività di recupero, attraverso la musica, di ragazzi in situazione di grave disagio".

Il metodo di insegnamento si basa sulla totale abolizione della lezione individuale a favore di una precoce pratica orchestrale. Stare in gruppo consente ai ragazzi non solo di apprendere quello che insegna il maestro ma anche quello che vede fare ad un amico più grande ed esperto, si crea così imitazione e una sana competizione, ed il gruppo cresce a velocità formidabile. La lezione individuale serve solo per correggere le parti orchestrali o per insegnare l'armonia e la teoria della musica. Il compito dell'insegnante sarà quello di spiegare ai ragazzi non quello che andranno a suonare ma quello che stanno già suonando. Gli insegnanti sono dei volontari che presteranno la loro opera a titolo gratuito.

Nell'orchestra si impara a conoscere il codice della squadra e del gruppo, dove ognuno è responsabile e indispensabile per l'altro. Oltre alla musica i giovani apprendono i valori della solidarietà, dell'amicizia, del rispetto e dell'armonia.

19/4/2012

Scheda di illustrazione progettuale

La nostra associazione intende realizzare la rassegna "CABARET A... MACERATA CAMPANIA", II edizione 2012, che, ci auguriamo, possa suscitare interesse, tra quanti Vi assisteranno, nonché consensi di critica e pubblico, come già avvenuto per la precedente edizione 2011.

La nostra organizzazione, di cui fanno parte seri professionisti che operano da anni nel settore dello spettacolo, si impegneranno per realizzare una manifestazione artistico-culturale, con la partecipazione di artisti, soprattutto cabarettisti.

La rassegna interesserà il comune di Macerata Campania, con il quale la nostra associazione è già in contatto.

Ci auguriamo che possa diventare, in un prossimo futuro, uno degli appuntamenti più attesi nel vasto programma delle iniziative estive, promosse sul territorio regionale.

Naturalmente, la nostra associazione proporrà, per il 2012 la seconda edizione della Rassegna, e vuole rendere incisive le azioni culturali e promozionali, tese alla diffusione della cultura tra i giovani principalmente e, nel contempo, all'elevazione dell'offerta di accoglienza ed alla valorizzazione del luogo in cui si svolge.

Una eventuale istituzionalizzazione della rassegna, qualora le autorità preposte lo vorranno, perché costituirebbe in tal modo un punto di riferimento culturale che influirebbe, come naturale conseguenza, sul flusso turistico, che può trovare nella zona in oggetto suggestivi momenti attraverso i quali si coniuga efficacemente con l'ambiente circostante e con la cultura.

Mercato e obiettivo:

mercato		
privati	pubblico	fruitori
strutture turistiche, agenzie di viaggio, alberghi, agenzie di "incoming"	Aziende di promozione turistica, Ente Provinciale per il Turismo, Servizi Turistici dei Comuni in partnership	turisti residenti, turismo pendolare, pubblico locale, pubblico pendolare

Il mercato di riferimento dell'iniziativa è principalmente quello che ha come obiettivo lo sviluppo culturale, mediante la valorizzazione e la scoperta di zone con indubbi contenuti storici.

Il Progetto che si propone persegue i seguenti obiettivi:

1. La valorizzazione e promozione dei beni del territorio;
2. La valorizzazione del teatro e della sua cultura;
3. La diffusione della cultura teatrale e paesaggistica delle zone interessate;
4. L'educazione della collettività al patrimonio paesaggistico e artistico.

Il Perseguimento delle politiche di cui sopra induce a benefici sul sistema socio-economico del territorio locale:

- ◆ La creazione di nuova occupazione ancorché temporanea (diretta e indotta);
- ◆ Un contributo al recupero di aree di particolare rilievo storico e monumentale e turistico;
- ◆ Un contributo al miglioramento dell'immagine complessiva del territorio.

Le fasi attuative si articolano: Elaborazione progetto artistico, rapporti con gli Enti in *partner-ship*, allestimento degli spazi, progetto grafico coordinato, pianificazione pubblicitaria, stampati, esecuzione delle manifestazioni programmate.

Le azioni promozionali previste saranno: promozione presso alberghi, agenzie di viaggio, distribuzione materiale pubblicitario d'intesa con gli Enti ed i Comuni interessati, pubblicità sui quotidiani nazionali ed europei, promozione tramite le agenzie di *incoming*.

Certi di un positivo accoglimento della richiesta, restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro.

Napoli, maggio 2012

7312012

L'esecuzione, sotto l'egida e con il patrocinio della Regione Campania, di un concerto per soli, coro ed orchestra, durante il quale sarà eseguito :

- Per la prima volta a Napoli -- il requiem di Karl Jenkins --

Con le parole latine del *Requiem* si sono cimentati da sempre tutti i musicisti, lasciando nei secoli eccezionali esempi di musica ispirata al mistero cristiano della morte nella prospettiva della risurrezione. Mozart e Verdi sono forse i "classici" più "classici", eppure la sorgente musicale della Messa di Requiem non si è inaridita con tali composizioni.

Nel 2005 Karl Jenkins, musicista gallese più conosciuto per le sue melodie per pubblicità e per le colonne sonore di film e documentari che per le sue composizioni religiose, ha inciso l'album intitolato semplicemente *Requiem*.

In esso, oltre all'Introito con il Kyrie, si trovano vari movimenti del *Dies Irae* e una splendida composizione sulle parole dell'antifona *In Paradisum*. In questi brani si sente tutta l'inventiva del compositore, unita alla sua solida formazione classica, che gli ha conquistato più di un premio, oltre che la cattedra in diverse università britanniche.

Si precisa che la prestazione dei Cantori, per statuto, è effettuata a titolo gratuito, e che le spese elencate nel preventivo, che si allega, sono relative esclusivamente agli onorari dei professionisti e dei tecnici, che collaborano per l'allestimento della manifestazione. Fiduciosa nell'accoglimento della proposta, allega preventivo di spesa e porge cordiali saluti

Napoli, 02.02.2012

Relazione illustrativa

InCantesimi di Natale

Dicembre 2012

PROGRAMMA ATTUATIVO

“InCantesimi di Natale”, alla sua 5^a edizione omaggerà il Barocco musicale italiano attraverso il recital di Artisti autorevoli nel campo artistico/musicale nazionale ed internazionale. Articolato in diversi appuntamenti concertistici a tema, il progetto sarà lo spunto di un viaggio virtuale nella letteratura musicale italiana, attraverso l'esecuzione e l'analisi di alcune composizioni dei musicisti che meglio hanno rappresentato il '700 napoletano, l'ottocentesco melodramma italiano, e le nuove tecniche compositive del XX secolo.

In programma importanti appuntamenti concertistici che si terranno presso la Biblioteca statale di Montevergine, la Sala degli Arazzi del Palazzo Abbatiale di Loreto, Santuario di Montevergine, la Torre Angioina di Summonte, la Sala delle Arti di Manocalzati, lo Specus Martyrum e la Chiesa di San Nicola ad Atripalda affiancati da seminari e workshop sulla musica italiana sacra e profana attraverso i secoli.

La presenza negli scorsi anni di un numeroso ed eterogeneo pubblico proveniente da varie parti della Campania è stata una conferma, infatti, che oggi il turismo si è considerevolmente evoluto: mutamenti quantitativi e qualitativi stanno progressivamente avvicinando i "turisti" verso nuove categorie di valori, quali l'ambiente naturale e la cultura, considerate ormai patrimonio comune dell'umanità.

La rassegna avrà luogo nel mese di Dicembre, realizzata con la collaborazione dei vari sono gli sponsor che da anni sostengono l'iniziativa, grazie non solo alla qualità e varietà degli eventi artistici in cartellone, ma anche alla qualità grafica con la quale vengono pubblicizzati e la svariata tipologia di pubblico che la manifestazione riesce a coinvolgere, grazie alla diversificazione delle offerte culturali e musicali in programma (scuole, giovani, adulti).

La capillare promozione avviene oltre attraverso materiale cartaceo, anche attraverso un sito web predisposto appositamente per la manifestazione, con tutte le informazioni utili sui programmi musicali e la loro programmazione

Finalità e tempi di attuazione

La manifestazione, oltre ad essere occasione di concerti, prevede seminari divulgativi, *workshop*, mostre.

Queste, in sintesi, le attività previste:

- **Convegno** su “La Musica italiana sacra e profana attraverso i secoli”
- Rassegna musicale di n. 8 concerti.

Si esibiranno nomi di prestigio del concertismo nazionale ed internazionale.

Domenica 2 Dicembre (Santuario di Montevergine)
Concerto per organo

200/2012

IL PRESIDENTE

Oggetto: Richiesta contributo per il Concerto “OTTO SECOLI DI CANZONI”
7^ Edizione – regolamento del D.P.G.R.C. n.215 del 04.04.2003
Periodo di svolgimento: LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE 2012

Relazione Illustrativa

Acclarato che il linguaggio televisivo, il messaggio mediatico che esso propone, ed una certa TV di qualità “discutibile”, hanno fatto sì che la stupenda Lingua Napoletana e, conseguentemente, il filone d’oro della Canzone Classica Napoletana, siano stati declassati, per cedere il passo alla musica esterofila, con lo spettacolo in oggetto, ci proponiamo offrire al turista, in particolar modo, il periodo D’ORO della ns. canzone. All’uopo basti ricordare che, tra fine ottocento e primi novecento, mentre poeti di notorietà nazionale verseggiavano su temi storico-paesaggistici, a Napoli uomini provenienti da ceti sociali diversi, per estrazione e cultura, avvalendosi della meravigliosità della lingua napoletana, creavano capolavori canori che, ancora oggi, a distanza di un secolo ed oltre, mantengono intatto il loro fascino. Spesso ci si è chiesto: Ma Napoli quando ha iniziato a cantare? Noi rispondiamo: Da sempre! Dalla notte dei tempi. Ha cantato la sirena Partenope, ha cantato (ahinoi) Nerone nell’anfiteatro ormai scomparso del decumano inferiore di Napoli, hanno cantato lavandaie, pescatori, muratori, contadini, soldati...

Da qui l’idea di proporre al turista, la Canzone Napoletana, quella Vera! Non quella di cui spesso si abusa, si rivisita e si stravolge. Proporla come i nostri Poeti e Musicisti la pensarono. Tutto questo è OTTO SECOLI DI CANZONI



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via S. Lucia, 81
80132 NAPOLI

Aversa, 26.06.2012

282/2012

OGGETTO: ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI PATROCINIO E CONTRIBUTO, ai sensi del D.P.G.R. della Campania, n. 215/03, per Concorso nazionale per cantautrici "Sono un'isola" – Premio "Bianca d'Aponte – Città di Aversa" 26 e 27 Ottobre 2012

Come per la passata edizione, mi prego sottoporre alla Vostra attenzione il progetto per la ottava edizione del Concorso "Sono un'isola" – Premio "Bianca d'Aponte". Il concorso, riservato alle cantautrici che compongono in lingua italiana o in un dialetto italiano, è l'unico evento, nel suo genere, a carattere nazionale. Promosso dalla nostra Associazione con la direzione artistica di Fausto Mesolella, il concorso assegnerà i suoi premi nelle serate finali del 26 e 27 ottobre 2012 sul palcoscenico del Teatro "Cimarosa" di Aversa. La sua onestà, artistica e intellettuale, ha reso immediatamente il nostro progetto un evento di riferimento nel panorama cantautorale italiano e ha permesso di raccogliere l'adesione al progetto di artisti di rilevante notorietà, quali **Rossana Casale** (madrina della 2^a edizione), **Petra Magoni** (madrina della 3^a edizione), **Brunella Selo** (madrina della 1^a edizione), **Fausta Vetere (NCCP)** (madrina della 4^a edizione), **Mariella Nava** (madrina della 5^a edizione), **Elena Ledda** (madrina della 6^a edizione), **Cristina Donà** (madrina della passata edizione), **Gianfranco Riverberi**, **Giorgio Calabrese**, **Ferruccio Spinetti**, **Lino Cannavacciuolo**, **Massimo Germini**, **Alfredo Rapetti Mogol (Cheope)**, ed altri ancora. Madrina di questa edizione sarà **Nada**.

Il concorso è l'attività più visibile tra quelle promosse dalla nostra **Associazione**, regolarmente costituita ed **iscritta all'albo regionale delle ONLUS**, nata per promuovere la pratica della musica quale strumento di elevazione culturale, morale e civile. La **partecipazione è gratuita** ed è garantita la **piena ospitalità alle finaliste**, come precisato nel bando, al fine di evitare condizioni che potessero precludere, ad alcune, l'opportunità che il concorso offre! Inoltre, allo scopo di rendere concrete le finalità della nostra Associazione, che non si prefigge alcun lucro, gli utili, derivanti dalla distribuzione del CD compilation con i brani finalisti, saranno destinati ad iniziative umanitarie.

E', dunque, ovvio che, sebbene tutte le attività dell'Associazione vengano svolte con spirito di totale volontariato, i costi da affrontare siano rilevanti. **Per questo, ai sensi del D.P.G.R. della Campania, n. 215/03, Vi chiediamo, per il concorso, la concessione del patrocinio.** Allo scopo alleghiamo una più dettagliata presentazione inerente l'attività dell'associazione con una sintesi delle passate edizioni del concorso e un preventivo di spesa per l'edizione 2012. Qualora lo riteniate, saremo a Vostra disposizione per produrre ulteriore documentazione.

Convinti di contribuire anche noi alla crescita culturale del nostro Territorio e fiduciosi nella sensibilità già dimostrata verso le tematiche che trattiamo, restiamo in attesa di un gradito, quanto sollecito, riscontro.

Distinti saluti

Si allegano:

PratolaFolk
associazione musicale

239/2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA MANIFESTAZIONE:**“PUOZZI PASSA’ P’A PRATALA” edizione 2012****OBIETTIVI E FINALITA’**

La manifestazione musicale, quarta edizione, nasce dal bisogno di "comunicare" al di fuori della musica di "consumo", onde ritornare a una "dimensione" naturale a lungo smarrita.

I “**Pratola Folk**”, realtà presente nella vita culturale dell’Irpinia da oltre 30 anni, che hanno scritto da protagonisti la storia della musica popolare della provincia di Avellino e ne sono uno dei simboli riconosciuti a livello internazionale e che con passione seguono il recupero ed il mantenimento in vita delle tradizioni musicali della loro comunità, intendono approfondire e divulgare lo studio degli strumenti popolari e la ricerca sulle fonti autentiche di tutta la musica popolare della Campania. Attraverso la partecipazione ed il confronto con altri noti gruppi di musica popolare, Campani, Pugliesi, Calabresi, Siciliani, Emiliani, Laziali ecc partecipanti già alle passate manifestazioni, si intende riproporre quell’identità culturale e territoriale, confrontando lo spirito autentico dell’anima popolare espressa attraverso i canti di lavoro, di taverna, di lotta e di gioia, questo messaggio è stato recepito con successo, nelle scorse due edizioni, dalla folla numerosissima che ha partecipato con entusiasmo (circa ventimila presenze durante le tre serate dell’edizione del 2009, trentamila presenze durante le tre serate dell’edizione 2010, e altrettante presenze durante le tre serate dell’edizione 2011), dai numerosi espositori di prodotti tipici ed artigianali (circa una trentina di produttori di torrone, formaggi e mozzarelle, salumi, nocciole, castagne, tartufo nero, vini di numerose cantine irpine - greco di tufo, fiano, aglianico, taurasi), dagli stands gastronomici allestiti dai commercianti locali onde gustare le numerose portate della cucina locale (fusilli al ragù paesano, tagliatelle ai funghi porcini, salsicce e bistecche di vitello e maiale alla brace, cotechini al sugo, braciole di cotenna al sugo, frittura di pesce, polipo arrostito, pizza alla napoletana, pizzelle fritte e pizzelle moscie, caciocavallo impiccato).

Accanto ai brani tradizionali che sono la storia della nostra regione Campania (Tammurriate, Tarantelle) la manifestazione avrà lo scopo di far sentire la nostra musica esattamente come siamo stati abituati a sentirla ed amarla nel corso della nostra infanzia, esattamente come idealmente e sempre vorremmo che fosse. Musica come esigenza di raccontare la vita e le sue fatiche. musica come esigenza di narrare un palpito d’amore. musica come memoria indelebile dei piccoli gesti



PratolaFolk
associazione musicale

quotidiani che per secoli hanno accomunato nello stesso destino intere comunità, intere generazioni e interi elenchi di nomi ascoltati dai racconti degli anziani in cui si perde la memoria dei nostri cari avi, quasi riaffiorare dal passato per venire prepotentemente a ricordarci il primato della nostra storia e dei nostri sentimenti sulla tecnologia e sulle mode del momento.

Questa musica necessita degli artisti locali e presuppone la loro presenza stabile nel tessuto geografico e socio/culturale in cui vivono. In questo modo si valorizzano le tradizioni culturali locali con un grosso impatto sul turismo e l'immagine delle nostre comunità perseguendo il fine di creare una filiera della musica composta da figure professionali che almeno in certe zone (es. il Salento) stanno trasformando la musica da attività amatoriale e sommersa ad attività professionale ed industriale.

In quest'ottica si ritiene di dover continuare a realizzare la manifestazione con contenuti di altissimo profilo artistico, di livello interregionale, in quanto essa rappresenterà lo strumento pubblicitario più forte per la penetrazione dell'immagine musicale, nonché uno strumento pubblicitario nuovo e di forte impatto visivo per il comune di Pratola Serra, per l'Irpinia e la Regione Campania tutta.

Il Progetto assolverebbe anche alla funzione di eccellente credito per l'attività concertistica locale oltre che internazionale, mettendo i componenti del gruppo, o parte di essi, nella condizione di poter avviare un'attività professionale a lungo termine.

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Centro Storico di Pratola Serra. Ogni sera Concerto su Palco centrale, ubicato in via Roma, con l'esibizione di gruppi di musica popolare. Gruppi itineranti per le strade del centro assicureranno la presenza continua della musica sui punti ristoro, che verranno allestiti a mo' delle vecchie "Taverne" presenti un tempo a Pratola, dislocati lungo il corso Vittorio Emanuele a partire dallo spazio adiacente il Bar del Corso (**taverna dei Ciucciari**) per proseguire fino al Bar Centrale. Un terzo punto ristoro "**Sdangarella**" per la "vendita di prodotti tipici locali" verrà ubicato nei pressi della galleria di corso Vittorio Emanuele. La loro gestione sarà affidata completamente ai commercianti di Pratola, con la supervisione artistica degli organizzatori. Lungo il corso Vittorio Emanuele saranno ubicati diverse postazioni "banchetti espositori" che permetteranno ad artigiani locali ed irpini di promuovere ed esporre i propri prodotti.

La gestione delle postazioni, ubicazione, permessi ecc. verranno gestite dai Pratola Folk unitamente



PratolaFolk
associazione musicale

alla Pro-loco che dovrà avere un ruolo importante di compartecipazione.

Le Tammurriate e le tarantelle si svolgeranno in più punti del centro urbano, con la partecipazione di noti personaggi esperti di musica popolare, intese nell'eccezione più lata e pregnante, a confrontare il "documento" reperito nella tradizione orale, con la musica popolare d'autore che nella tradizione ha la propria matrice.

Il Festival ospiterà un gruppo o un artista internazionale per rendere più visibile, a livello nazionale e internazionale, tramite mezzi pubblicitari, l'intera manifestazione, le tradizioni irpine e campane che essa promuove, con particolare attenzione a possibili interscambi culturali tra i paesi interessati. Attraverso forme di cooperazione (interscambio tra manifestazioni, gemellaggio) tra i gruppi musicali, di notorietà nazionale ed internazionale, invitati a partecipare alla manifestazione, i Pratola Folk ridurranno notevolmente i costi della stessa.

DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE

Le comunità di Pratola Serra, dei comuni irpini, campani e regioni limitrofe.

TEMPO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Serate a partire dalle ore 21.00 alle ore 02.00 nel mese di luglio 5-6-7-8 /2012.

CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

- nei giorni 5-6-7-8 luglio dalle ore 21.00 alle ore 22.30 esibizione in più postazioni, lungo il corso V. Emanuele, dei gruppi itineranti di musica popolare, con la partecipazione di maestri di danza di Montemarano (**Battista con Zompa Cardillo**) e di noti maestri campani costruttori e suonatori di tammorra, paranza **O Lione, Zi Riccardo** e le donne del Vesuvio, **Spacca paese** con Biagino e Gerardino, **I vecchi Leoni** Tammurriata Giuglianese, **Valerio Ricciardelli** con Tammurriarè. Lungo il percorso saranno presenti anche artisti di strada.
- **Giorno 5 luglio** dalle ore 23.00 alle ore 1.00 concerto sul palco centrale del gruppo **Matrimia**;
- **Giorno 6 luglio** dalle ore 23.00 alle ore 1.00 concerto sul palco centrale del gruppo **Corepolis**;



PratolaFolk
associazione musicale

- **Giorno 7 luglio** dalle ore 23.00 alle ore 1.00 concerto sul palco centrale del gruppo **Opa Cupa**;
- **Giorno 8 luglio** dalle ore 23.00 alle ore 1.00 concerto sul palco centrale del gruppo **PratolaFolk**.

Pratola Serra 25 maggio 2012